

PREMIO IMPRENDITORIA FEMMINILE 2023
“L’INNOVAZIONE E’ DONNA”

VIRGOLETTATO PRESIDENTE BARBARA BARBON

Innovazione e Sostenibilità, un connubio perfetto per la donna imprenditrice, che sa innovare sia per necessità che per passione e guarda alla sostenibilità per natura. Ne sono un esempio concreto le aziende premiate orgogliosamente, oggi, dal Comitato per l’Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Treviso e Belluno che da anni persegue la mission di promuovere, infondere fiducia nel fare impresa femminile e mette a disposizione risorse finanziarie, sostegno reale per le aziende. A loro va il nostro elogio e il nostro ringraziamento, per essere “portatrici” di competenze e sensibilità preziose per il mondo del lavoro e per la nostra società.

CAPACITA’ E MOTIVAZIONI

1) NINA KAKAW SRL IMPRESA SOCIALE

La capacità di mettere la persona al centro, di guardare ai diritti umani delle donne, gettando un ponte tra due diverse culture con diversi bisogni, che integrandosi si fondono in un’unica dimensione capace di creare valore economico e sociale.

2) LA CASA DI MAIA DI CENTELEGHE MICHELA

La capacità di portare supporto e sviluppo economico alla comunità nella quale ha scelto di sviluppare la propria passione per le api facendola diventare attività imprenditoriale. Il rispetto per l’ambiente e l’attenzione alla biodiversità.

3) BONAIR MISURINA SRLS

La capacità di trarre sostentamento dalle bellezze naturali del territorio, con forza ed orgoglio di appartenenza, nel rispetto dell’ambiente e degli ecosistemi, garantendo un’economia circolare.

4) IDEA SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE

La capacità di sostenibilità sociale a tutto tondo. Dalla tutela dei diritti dei bambini, attraverso la cura e l’educazione, alla tutela dei diritti dei lavoratori garantendo il loro benessere psichico ed economico. Ma anche capacità di governance e creazione di valore.

5) LIBRERIA CHiodo FISSO SRSL

La capacità di un piccolo luogo, in un piccolo paese di coltivare attraverso i libri, grandi culture. La cultura della diversità, del genere, dell’inclusione. La cultura del riutilizzo. Dell’attenzione dei linguaggi usati e degli atteggiamenti assunti. Diventando luogo di incontro e confronto a servizio dell’intera comunità.

